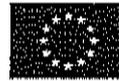




Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ASOLO

(scuola infanzia-primaria-secondaria di 1° grado per i comuni di ASOLO – CASTELCUCCO – MONFUMO)

Via Forestuzzo, 65 - 31011 ASOLO (Trevi) Cod. Fiscale 83005890260 -- Codice Meccanografico TVIC830006

☎ n. 0423/952700 📠 n. 0423/952102 E-mail: tvic83000q@istruzione.it -- Sito Web: www.icasolo.edu.it

Protocollo nr. 5456/IV.5

Asolo, 29/11/2022

Agli atti dell'istituto
All'albo dell'istituto
Al sito web

CODICE PROGETTO 13.1.5A-FESRPN-VE-2022-18
CUP J84D22000730006.
CIG ZAF38D0962

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite (ODA) fornitura materiale didattico tecnologico inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per la fornitura di beni informatici per il progetto

Programma Operativo Nazionale (PON)

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

**Asse II -Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-REACT EU –
Obiettivo Specifico 13.1 – Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 77/2021;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. del D.L. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTI i seguenti regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale /FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTE le "Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Obiettivo Specifico 13.1 – Azione 13.1.5;

VISTA la candidatura n. 1083080 presentata da questa Istituzione Scolastica il 31/05/2022;

VISTO il provvedimento del Ministero dell'Istruzione prot. AOOGABMI – 72962 del 5/09/2022 con il quale si autorizza il progetto e si assegna a questo Istituto il finanziamento di € 75.000,00;

VISTO il progetto 13.1.5A-FESR PON-VE-2022-18 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia presentato dall'istituzione scolastica e la sua ripartizione finanziaria;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 12/09/2022 di approvazione alla partecipazione all'Avviso PON FESR REACT 38007 del 26/05/2022;

VISTA l'assunzione nel Programma Annuale e.f. 2022 dell'importo finanziato per la realizzazione del progetto suddetto prot. 3752/IV.5, nonché la relativa presa d'atto del Consiglio d'Istituto, delibera n. 61 del 14/09/2022;

VISTO il Regolamento delle attività negoziali approvato con delibera nr. 21 del 15/02/2022 dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il PTOF approvato con delibera nr. 17 del 29/12/2021 dal Consiglio d'Istituto;

PRESO ATTO della necessità di acquistare il seguente materiale per la scuola dell'infanzia di Monfumo:

nr. 1 kit di arredi per aula multifunzionale

VISTO il Capitolato della fornitura, recante tutti i requisiti richiesti, allegato alla presente;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive inerente la fornitura di cui alla presente determina;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta NEW FONTANILI SRL ISAFF di QUATTRO CASTELLA (RE) che propone, per la fornitura richiesta, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla Ditta NEW FONTANILI SRL ISAFF di QUATTRO CASTELLA (RE) per la fornitura dei seguenti articoli, come da capitolato:

nr. 1 kit di arredi per aula multifunzionale

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in ODA MePa N. 7048034 di cui all'Art. 2 è determinato in € 8.505,00 (ottomilacinquecentocinque/00) esclusa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03/17** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosita De Bortoli.

Visto l'obbligo di pubblicazione per la trasparenza il presente documento viene pubblicato sul sito istituzionale in area dedicata PON 2014-2020 e all' Albo on line.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosita De Bortoli

The image shows a circular official stamp of the school, partially obscured by a handwritten signature in black ink. The text above the stamp reads "Il Dirigente Scolastico" and "Dott.ssa Rosita De Bortoli".

